



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE IMMEDIATA
N° 329 del 28/02/2020



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 104 REG. CONS.

Oggetto: Riduzione delle risorse relative alle prestazioni assistenziali di cui alla Misura 3.3 "Alzheimer" nella provincia di Rieti.

Premesso che

Il Centro Diurno Alzheimer di Cantalice, in provincia di Rieti è senza dubbio un punto di riferimento per i malati di Alzheimer e per le loro famiglie. La struttura offre ai pazienti, nei primi stadi della malattia, occasioni di socializzazione e trattamenti terapeutici per il mantenimento delle capacità cercando di dare ai cittadini un servizio dignitoso ed efficiente. Il Centro di Cantalice ogni giorno garantisce alle famiglie che si trovano in condizioni di fragilità il supporto di una struttura efficiente;

Nel Centro i pazienti riescono a svolgere, oltre alla terapia di riorientamento della realtà, anche altre attività come il laboratorio artistico pittorico, il laboratorio musicale, attività occupazionale e ortoterapia, attività di socializzazione;

Gli obiettivi del Centro sono, da sempre: potenziare e diversificare l'offerta di servizi per l'assistenza e la cura dei malati di Alzheimer; mantenere la dignità e la qualità della vita dei pazienti affetti da Alzheimer; combattere l'isolamento e l'emarginazione sociale delle famiglie tramite appositi programmi di sostegno; rafforzare sul territorio la sinergia tra istituzioni per attuare politiche sociali, servizi territoriali per l'assistenza dei malati di Alzheimer;

Fondamentale, per il raggiungimento di tali obiettivi, il supporto dell'Amar (associazione malati Alzheimer di Rieti) che spesso mette a disposizione del centro anche ragazzi del servizio civile;

Nel febbraio del 2019, inoltre, è stato istituito lo "Sportello Informativo Alzheimer" (rivolto principalmente ai familiari di persone affette da demenza) dove si possono ricevere informazioni sulla patologia e sui servizi sociali, sanitari, assistenziali forniti dal pubblico e dal privato sul territorio provinciale;

Considerato che



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

La Regione Lazio, annualmente, trasferisce ai distretti socio sanitari le risorse del bilancio regionale e quelle riservate alla disabilità gravissima del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze per sostenere, a livello territoriale, l'erogazione delle prestazioni assistenziali di cui alla Misura 3.2 del Piano Sociale di Zona "disabilità gravissima";

Per gli interventi in favore di soggetti affetti da SLA e da Alzheimer, in base alle disposizioni del D.M. 26 settembre 2016 e del D.M 12 dicembre 2018, resta fermo quanto previsto dalla D.G.R.104/2017: gli interventi di assistenza in favore dei soggetti affetti da SLA, da morbo di Alzheimer o da demenza molto grave sono inseriti nel piano d'ambito per la disabilità gravissima, nel caso in cui la compromissione/deficit funzionale, connesso all'evoluzione della patologia, rientri nelle condizioni di cui al D.M. 26 settembre 2016; gli interventi di assistenza, in tutti gli altri casi, per i soggetti affetti da SLA sono ricompresi nel piano relativo alla sottomisura 3.1 (Interventi legge regionale 20/2016) e/o alla Misura 1 (Servizi essenziali) del Piano sociale di Zona; gli interventi di assistenza, in tutti gli altri casi, per i soggetti affetti da morbo di Alzheimer sono inclusi nella sottomisura 3.3 (Interventi a favore di soggetti affetti da Alzheimer) del Piano sociale di Zona;

La Regione Lazio ha ridotto drasticamente le risorse afferenti al Fondo nazionale per le non Autosufficienze, per le prestazioni assistenziali di cui alla Misura 3.3 "Alzheimer";

Nella provincia di Rieti la cifra è stata più che dimezzata: l'assegnazione di fondi per l'anno 2019, infatti, passa da Euro 400.000,00 ad Euro 190.000,00. La somma stanziata è stata già divisa tra i vari distretti sociali: al Consorzio Sociale di Rieti, che fornisce i servizi per il Distretto sociale 1- Montepiano Reatino e si occupa della città di Rieti ed i Comuni del comprensorio, con una popolazione di circa 70.000 unità, i fondi assegnati ammontano ad Euro 82.274,41;

Il fabbisogno stabilito negli scorsi anni riferito soltanto al Consorzio Sociale di Rieti e necessario per finanziare i servizi attivati nel Centro Diurno Alzheimer di Cantalice (unico CDA attivo nella provincia) è pari a circa 245.000,00 Euro/anno;

Ritenuto che

Le patologie neuro-degenerative croniche, quale è l'Alzheimer e le altre forme di demenza, sono in continua crescita; esse sono correlate all'età anagrafica e, se vi sono più anziani, vi saranno, di conseguenza, più malati di demenza. La popolazione della provincia di Rieti è la più anziana del Lazio e nella stessa provincia i malati di demenza sono circa 3.000; per la maggior parte essi



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

sono assistiti in famiglia e già oggi i servizi nel territorio reatino sono ridotti al lumicino; poi abbiamo il CDA (Centro Diurno Alzheimer) di Cantalice; Alzheimer Caffè a Villa Reatina; un centro a Canneto, Comune di Fara in Sabina. Di questi, il solo CDA di Cantalice gode di contributi regionali, gli altri due sono gestiti da Associazioni di volontariato e non godono di fondi pubblici;

Proprio l'innalzamento dell'età media della popolazione e la presenza di circa 3000 malati di demenza nella sola provincia di Rieti dovrebbe convincere, la Giunta regionale, non solo ad evitare i tagli per le prestazioni assistenziali di cui alla Misura 3.3 "Alzheimer", ma addirittura ad accrescere il supporto alle famiglie fornendo loro ulteriori servizi incrementando quelli già esistenti per fare in modo che si arrivi ad una migliore qualità di vita dei malati e delle famiglie, una riduzione della istituzionalizzazione dei malati, un minor accesso al SSN (visite medico di base- accessi impropri presso il PS- riduzione ricoveri ospedalieri impropri etc etc), una riduzione della spesa sia quella privata (delle famiglie), sia quella pubblica (enti locali e SSN);

La drastica riduzione delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le non Autosufficienze, per le prestazioni assistenziali di cui alla Misura 3.3 "Alzheimer" nella provincia di Rieti comporterà, innanzitutto per l'anno in corso, o la chiusura del CDA di Cantalice o una drastica riduzione dei suoi servizi (per es. una riduzione dei giorni di attività; adesso è attivo 5 giorni alla settimana con orari che vanno dalle ore 9.30 alle ore 16.30);

A pagarne le conseguenze saranno i malati di Alzheimer e per questo motivo AMAR (associazione Malattia Alzheimer di Rieti) ha già fatto sentire la sua voce chiedendo che i familiari dei malati, le Associazioni di volontariato attive sul territorio, i Sindaci dei Comuni che fanno parte del Consorzio Sociale di Rieti, la locale ASL ed i suoi dirigenti non rimangano inerti ma facciano sentire forte il loro dissenso nei confronti dell'amministrazione regionale;

Evidenziato che

Il Centro Diurno Alzheimer di Cantalice già nel marzo del 2017 a causa del taglio regionale dei fondi per l'assistenza infermieristica ha dovuto sospendere il servizio infermieristico per i degenti affetti dalla malattia degenerativa con la conseguenza che la Cooperativa Arca, che ha in gestione il Centro in oggetto, per garantire la sopravvivenza della struttura di Cantalice, unico centro diurno per malati di Alzheimer, a valenza socio-riabilitativa, a gestione pubblica, presente in tutto il territorio provinciale, si è fatta carico di sopperire alla mancanza di fondi, grazie al sostegno economico del Consorzio Sociale Rieti 1. All'epoca la Asl Rieti si accorse di non avere fondi necessari per sostenere il servizio nonostante l'Azienda sanitaria si fosse



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

impegnata a versare un contributo annuale di circa 25.000 euro, finalizzato alla copertura infermieristica.

Già in quella occasione l'amministrazione regionale a guida Zingaretti ha dimostrato insensibilità nei confronti del Centro Diurno Alzheimer di Cantalice, struttura che ospita da parecchi anni persone affette da questa malattia degenerativa nei primi due stadi della malattia e che da anni rappresenta il fiore all'occhiello della provincia di Rieti ed un punto di riferimento per i malati e per le loro famiglie.

Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti, e l'assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, Alessio D'Amato,

Per sapere se ritengono opportuno annullare la drastica riduzione delle risorse relative al Fondo nazionale per le non Autosufficienze per le prestazioni assistenziali di cui alla Misura 3.3" Alzheimer" nella provincia di Rieti, che rischia di comportare, per l'anno in corso, o la chiusura del CDA di Cantalice o una diminuzione dei suoi servizi.

Chiara Colosimo

Giancarlo Righini

Fabrizio Ghera

Massimiliano Maselli

Antonello Aurigemma

Sergio Pirozzi